

LUNEDÌ 10 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11	ORE 8.00: S.MESSA Mario e Giovanni ORE 18.00: S.MESSA Cerioli Carlo e Mario
MARTEDÌ 11 1Cor 6,1-11; Sal 149; Lc 6,12-19	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Def. Famiglia Bordoni ORE 21.00: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 12 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Meanti Giuseppina
GIOVEDÌ 13 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26	S. GIOVANNI CRISOSTOMO ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Polloni Agnese e Valentino
VENERDÌ 14 Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17	ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Scorsetti Michele
SABATO 15 Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35	BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Verdelli Stefano e Luigi; Ermanno e Tarcisio; Doldi Aldo; Luisa; Gino e Arpini Maria Teresa
DOMENICA 16 Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35	XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Stefano, Marinella e Madre Liliana ORE 10.00: S.MESSA don Peppino e familiari ORE 11.15: S.MESSA Scorsetti Francesca, Tarcisio e Mario ORE 17.20: Vespro e benedizione Eucaristica ORE 18.00: S.MESSA Roberto Valdameri suor Agostina

A partire da domenica 16 settembre l'orario delle messe nel giorno di domenica sarà: ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.00



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE 10 - 16 settembre IN PARROCCHIA...

- **Giovedì sera è diventata ufficiale** la bella notizia che il Vescovo Daniele ha scelto un nuovo sacerdote che si dedichi alla pastorale dei ragazzi e dei giovani nella nostra comunità di Ombriano. La persona scelta è don Stefano Savoia, ordinato presbitero nel 2010 e attualmente curato presso la parrocchia di Bagnolo Cremasco. Don Stefano non comincerà subito il suo servizio da noi, ma ci raggiungerà nei primi mesi del nuovo anno sociale 2019. Manterrà ancora il suo impegno di Direttore della Pastorale Giovanile diocesana. E quindi il tempo del suo servizio sarà suddiviso tra l'impegno in diocesi e quello in parrocchia. La sua presenza non verrà certamente a sostituire quella dei laici corresponsabili e volontari, anzi favorirà l'impegno di ciascuno. Fin da ora ringraziamo il Vescovo per la sua attenzione alla nostra parrocchia e ci disponiamo ad accogliere don Stefano per collaborare con lui a favore della crescita delle nuove generazioni.
- **Lunedì 10 ore 15.30:** Incontro per i Volontari dei richiedenti asilo.
- **Lunedì 10 ore 21.00:** Incontro del Consiglio dell'Oratorio.
- **Martedì ore 21.00 – 22.00:** Adorazione Eucaristica silenziosa e possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione. **Ore 21.45** preghiera di Compieta e benedizione Eucaristica.
- **Mercoledì 12 ore 18.30:** Incontro di verifica del tempo estivo e di programmazione con i volontari dell'Oratorio.
- **Venerdì ore 21.00:** nella chiesa cittadina di S. Bernardino: Convegno di inizio anno pastorale. "Vivere la comunione, accogliere la missione: quale futuro per la Chiesa cremasca?". Il vescovo Daniele presenta il cammino diocesano per l'anno 2018/19.
- **Sabato 15 e domenica 16 prima e dopo le Messe,** vendita di Bertoline e torte. Il ricavato sarà a favore delle attività dell'Oratorio.
- **Lunedì 17 ore 21.00:** in Chiesa riprende l'attività del Coro parrocchiale. Oltre ai coristi che già ne fanno parte si invitano tutti coloro ai quali piace cantare nelle celebrazioni. Quest'anno il maestro Rocco offrirà anche, per chi lo desidera, l'opportunità di alfabetizzazione musicale.

Per saperne di più contattare 340 544 85 89.

- **Sabato 22 settembre alle ore 16.30** terremo la celebrazione festiva **(non ci sarà la messa delle 18.00)** A questa celebrazione, promossa dal gruppo caritativo della S. Vincenzo, sono invitati gli anziani e gli ammalati della comunità e chi di loro lo desidera potrà ricevere il sacramento della Unzione degli Infermi. Ma è l'intera comunità ad accogliere e a pregare con le "membra deboli e sofferenti di questo Corpo, che è la nostra comunità parrocchiale". Soprattutto chi fa parte del Consiglio pastorale parrocchiale o di altri gruppi attenti a gesti di solidarietà come il gruppo missionario e il gruppo dei richiedenti asilo e anche quanti sono abituati a partecipare alla messa del sabato pomeriggio, sono invitati a farsi presenti. Al termine della celebrazione seguirà un momento di rinfresco e di festa in Oratorio. Gli ammalati che hanno necessità di un aiuto per il trasporto o quanti vogliono offrire un aiuto per il buon svolgimento di questa giornata possono fare riferimento ai membri della San Vincenzo.
- **Dal 1 al 3 novembre si terrà un campo scuola ad Assisi** per i ragazzi che frequentano le scuole superiori e per i giovani. Chi fosse interessato a partecipare faccia subito riferimento ai propri educatori o al don perché i posti messi a disposizione dalle suore Alcantarine che ci ospiteranno sono limitati a trenta. **(Cfr Locandina appesa in bacheca)**

Messaggio di sua santità papa Francesco per la celebrazione della 4ª Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato

In questa Giornata di Preghiera desidero anzitutto ringraziare il Signore per il dono della casa comune e per tutti gli uomini di buona volontà che si impegnano a custodirla. Sono grato anche per i numerosi progetti volti a promuovere lo studio e la tutela degli ecosistemi, per gli sforzi orientati allo sviluppo di un'agricoltura più sostenibile e di un'alimentazione più responsabile, per le varie iniziative educative, spirituali e liturgiche che coinvolgono nella cura del creato tanti cristiani in tutto il mondo. Dobbiamo riconoscerlo: non abbiamo saputo custodire il creato con responsabilità. La situazione ambientale, a livello globale così come in molti luoghi specifici, non si può considerare soddisfacente. A ragione è emersa la necessità di una rinnovata e sana relazione tra l'umanità e il creato, la convinzione che solo una visione dell'uomo autentica e integrale ci permetterà di prenderci meglio cura del nostro pianeta a beneficio della presente e delle future generazioni, perché «non c'è ecologia senza un'adeguata antropologia».

In questa *Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato*, che la Chiesa Cattolica da alcuni anni celebra in unione con i fratelli e le sorelle ortodossi, e con l'adesione di altre Chiese e Comunità cristiane, desidero richiamare l'attenzione sulla questione dell'*acqua*, elemento tanto semplice e prezioso, a cui purtroppo poter accedere è per molti difficile se non impossibile. Eppure, «l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità». Urgono progetti condivisi e gesti concreti, tenendo conto che ogni privatizzazione del bene naturale dell'acqua che vada a scapito del diritto umano di potervi accedere è inaccettabile. Per noi cristiani, l'acqua rappresenta un elemento essenziale di purificazione e di vita.

Il pensiero va subito al Battesimo, sacramento della nostra rinascita. L'acqua santificata dallo Spirito è la materia per mezzo della quale Dio ci ha vivificati e rinnovati, è la fonte benedetta di una vita che più non muore. Il Battesimo rappresenta anche, per i cristiani di diverse confessioni, il punto di partenza reale e irrinunciabile per vivere una fraternità sempre più autentica lungo il cammino verso la piena unità. Gesù, nel corso della sua missione, ha promesso un'acqua in grado di placare per sempre la sete dell'uomo e ha profetizzato: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva». Vorrei toccare anche la questione dei mari e degli oceani. È doveroso ringraziare il Creatore per l'imponente e meraviglioso dono delle grandi acque e di quanto contengono, e lodarlo per aver rivestito la terra con gli oceani. Orientare i nostri pensieri verso le immense distese marine, in continuo movimento, rappresenta, in un certo senso, anche un'opportunità per pensare a Dio che costantemente accompagna la sua creazione facendola andare avanti, mantenendola nell'esistenza. Custodire ogni giorno questo bene inestimabile rappresenta oggi una responsabilità ineludibile, una vera e propria sfida. Non possiamo permettere che i mari e gli oceani si riempiano di distese inerti di plastica galleggiante. Anche per questa emergenza siamo chiamati a impegnarci. Preghiamo affinché le acque non siano segno di separazione tra i popoli, ma di incontro per la comunità umana. Preghiamo perché sia salvaguardato chi rischia la vita sulle onde in cerca di un futuro migliore.

E noi facciamo buon uso o cattivo consumo dell'acqua? E come trattiamo le Rogge che passano nel nostro quartiere di Ombriano? Cosa vi scarichiamo dentro?